

INCONTRO INFORMATIVO/FORMATIVO

LMG/01- CdS GIURISPRUDENZA

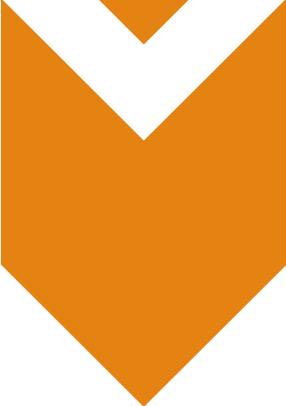
***8 giugno 2021
Patrizia Ballerini***



- *Il requisito R3 nel contesto dell'accREDITAMENTO periodico*



- *La visita di accREDITAMENTO: gli «slot»*



- *All.D-Indicazioni fonti documentali: considerazioni*

Accreditamento: riconoscimento attribuito a un'Istituzione accademica (e ai suoi CdS) del possesso e della permanenza dei requisiti che la rendono adatta all'erogazione dei CdS e la autorizzano al rilascio dei relativi titoli di studio. L'Accreditamento è concesso dal MIUR su proposta dell'ANVUR, che è delegata alla definizione dei criteri, requisiti e indicatori di qualità dei CdS e delle relative Sedi, inclusi quelli di efficienza e sostenibilità degli Atenei. L'Accreditamento è regolato dal D.Lgs. 19/2012, in attuazione della L. 240/2010.

Accreditamento iniziale: autorizzazione da parte del MUR ad attivare Sedi e CdS universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla normativa (D.Lgs. 19/2012, D.M. 987/2016).

Accreditamento periodico: verifica da parte dell'ANVUR, tramite lo svolgimento di **visite in loco o esami a distanza**, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti delle attività svolte. L'Accreditamento periodico si applica a tutte le eventuali Sedi decentrate dell'Ateneo accreditato (D.Lgs. 19/1012, D.M. 987/2016).

ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI DURATA MASSIMA QUINQUENNALE

Condizione necessaria per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS è che essi soddisfino:

- **i Requisiti per l'Accreditamento Iniziale (verifica “ex post” del rispetto di tali requisiti con particolare attenzione ai requisiti dichiarati nella SUA-CdS)**
- **i Requisiti di Qualità R1, R2, R3 e R4 sulla base dell'esito delle visite in loco da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)**

ACCREDITAMENTO PERIODICO DEI CdS DURATA MASSIMA TRIENNALE

*L'Accreditamento periodico viene **concesso ai corsi** che soddisfano i requisiti per l'Accreditamento iniziale e quelli del **requisito di qualità R3**, tenuto conto anche degli indicatori della valutazione periodica e della valutazione interna da parte del NdV. I CdS valutati negativamente sono soppressi*

*Nella Relazione annuale immediatamente precedente **allo scadere del primo triennio** dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede, il NdV relazionerà in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sui CdS oggetto di visita; tali informazioni verranno utilizzate dall'ANVUR nella valutazione a distanza ai fini della proroga dell'Accreditamento periodico dei Corsi di Studio.*

***Passato un triennio** dall'Accreditamento periodico della Sede, l'accreditamento del CdS viene rinnovato sulla base di una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR.*

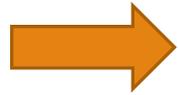
REQUISITI DI QUALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO



REQUISITO/INDICATORE	DESCRIZIONE
Requisito-R.1	Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca
P.A.	
R1.A.1-A.4	Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello (n. 4)
R1.B.1-B.3	Obiettivo: accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti (n. 3)
R1.C.1-C.3	Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali (n. 3)
R1.T.1-T.3	Obiettivo: accertare che l'Ateneo Telematico garantisca una chiara comunicazione circa le modalità di erogazione della didattica a distanza e le relative dotazioni tecnologiche richieste e utilizzate (n.3)
Requisito-R.2	Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ
P.A.	
R2.A.1	Obiettivo: accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità (n. 1)
R2.B.1	Obiettivo: accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati dai CdS e dai Dipartimenti e sottoposti a valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione (n. 1)

REQUISITI: stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per i Dipartimenti e i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

REQUISITI DI QUALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO



REQUISITO/INDICATORE	DESCRIZIONE
Requisito-R.3	Qualità dei CdS
P.A.	
R3.A.1-A.4 + R3.A.T	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti (n. 5)
R3.B.1-B.5 + R3.B.T	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite (n. 6)
R3.C.1-C2.2 + R3.C.T	Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (n.3)
R3..D.1-D.3	Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (n.3)
Requisito-R.4	Qualità della ricerca e della terza missione
P.A.	
R4.A.1-A.4	Obiettivo: accertare che l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione (n.4)
R4.B.1-B.4	Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie (n.4)

REQUISITI: stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per i Dipartimenti e i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

REQUISITI DI QUALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO T

ULTERIORI REQUISITI TECNICI PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DEI CORSI DI STUDIO A DISTANZA

Pianificazione e organizzazione	Il CdS prevede incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica. Viene indicata la struttura del CdS rispetto alla quota di didattica in presenza e on line e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento.
Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	Modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento di docenti e tutor responsabili della valutazione intermedia e finale. Per ogni insegnamento on line è prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato dello studente.
Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici	Sono indicate, se previste, le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", adeguate a sostituire il rapporto in presenza. È prevista un'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali. Sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli, la loro numerosità, e le modalità per la loro selezione sono esplicite e coerenti con i profili richiesti.
Accertamento degli esiti di apprendimento degli studenti	La valutazione degli studenti, tramite verifiche di profitto, può essere svolta anche in Sedi diverse da quella legale dell'Ateneo, purché in presenza dello studente davanti alla Commissione, costituita secondo la normativa vigente in materia.
Integrazioni di sistema	L'attivazione dei Corsi di Studio a distanza avviene con particolare riferimento a: i) rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi, al fine di assicurare specifici servizi di segreteria telematica di supporto alle attività on line; ii) rapporto tra i diversi servizi informatici dell'Ateneo, assicurando l'integrazione del sistema e-learning con un adeguato sistema informatico di Ateneo, al fine di evitare conflitti nella gestione anagrafica degli studenti o problemi di usabilità; iii) rapporto tra l'e-learning, le altre risorse informative (biblioteche) e gli altri servizi del sistema universitario (orientamento, stage, job placement). L'Ateneo assicura l'accessibilità ai servizi on line, garantendo agli studenti iscritti anche eventuali soluzioni tecnologiche sostitutive o di supporto (postazioni nella Sede centrale dell'università o in Sedi decentrate, corsi di alfabetizzazione tecnologica o altre facilitazioni per accessi individuali).
Qualità dell'interazione didattica	Le modalità di interazione e fruizione dei corsi garantiscono: i) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo; ii) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti; iii) una loro modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

VALUTAZIONE

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

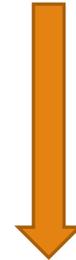
- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una segnalazione di “prassi meritoria”.
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l’assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione”.
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

Unitamente al punteggio assegnato viene formulato un testo sintetico, di poche righe, che motiva la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”.

VALUTAZIONE

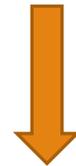


PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SINGOLI PUNTI DI ATTENZIONE (PA)



media aritmetica punteggi PA

PUNTEGGIO DEI SINGOLI INDICATORI (PI)



$PI \geq 7,5$	Molto positivo
$6,5 \leq PI < 7,5$	Pienamente soddisfacente
$5,5 \leq PI < 6,5$	Soddisfacente
$4 \leq PI < 5,5$	Condizionato
$1 \leq PI < 4$	Insoddisfacente

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una segnalazione di “prassi meritoria”.

✓ PC \geq 4 – il corso di studi risulta ACCREDITATO

✓ PC $<$ 4 – il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

Il ciclo di accreditamento dei CdS ha durata massima triennale, ai sensi del D.Lgs. 19/2012,

- PA= $<$ 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

Unitamente al punteggio assegnato viene formulato un testo sintetico, di poche righe, che motiva la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”.

esempio

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	5
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	5
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	5
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	5
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	5
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Condizionato
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	5
Valutazione dell'indicatore R3.C		Soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	5
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	4
Valutazione dell'indicatore R3.D		Condizionato

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : **il CdS risulta ACCREDITATO**

GIUDIZIO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE

Ai fini della **formazione del giudizio finale** concorrono i seguenti punteggi:

- **PS** – punteggio medio ottenuto da **tutti i punti di attenzione** relativi ai singoli **Requisiti di Sede** (R1, R2 e R4.A);
- **PCtot** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione di **tutti i Corsi di Studio valutati (R3)**;
- **PDtot** – punteggio medio ottenuto da **tutti i punti di attenzione dei Dipartimenti valutati (R4.B)**;

GIUDIZIO	ESITO
A: molto positivo	Accreditamento periodico di validità quinquennale
B: pienamente soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
C: soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
D: condizionato	Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione comporta lo stesso esito del giudizio insoddisfacente
E: insoddisfacente	Soppressione della Sede

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



**Visita in loco per l'Accreditamento Periodico
Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
5-7 luglio 2021**



ALLEGATO D

**Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità (R3)
Corso di Studio (LMG/01) Giurisprudenza**

Lunedì 5 luglio 2021	Martedì 6 luglio 2021	Mercoledì 7 luglio 2021
Presentazione della CEV al Rettore e alle autorità accademiche. Audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema (R1-R2-R4.A)	Giurisprudenza LMG/01	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione



INCONTRI	
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame	90 min
Colloquio con gli studenti	60 min
Visita strutture	45 min
Incontro con il personale T/A che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e dei servizi finalizzati a favorire	60 min
Incontro con la CPDS	60 min
Incontro con le parti sociali menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS	45 min
Incontro con i docenti del CdS	60 min

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



**Visita in loco per l'Accreditamento Periodico
Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
5-7 luglio 2021**



ALLEGATO D

**Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità (R3)
Corso di Studio (LMG/01) Giurisprudenza**



REQUISITO/INDICATORE	DESCRIZIONE
Requisito-R.3	Qualità dei CdS
R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti (n. 5)
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite (n. 6)
R3.C	Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (n.3)
R3.D	Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (n.3)

La SUA-CdS, il RRC, la RCPDS, la SMA costituiscono le fonti principali di informazioni alla quale la CEV attinge per verificare il soddisfacimento del requisito R3.



I contenuti devono essere tali da consentire alla CEV di individuare agevolmente le informazioni che consentano di dare risposta alla check list rappresentata da punti di attenzione e aspetti da considerare del requisito R3

fonti documentali: considerazioni

REQUISITO-R.3	QUALITA' DEL CdS	SUA-CdS		RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	RCPDS
R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti (n. 5)		1	Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS	
PA	<i>ASPETTI DA CONSIDERARE</i>	<i>QUADRI</i>		<i>PUNTI DI RIFLESSIONE</i>	<i>QUADRI</i>
R3.A.1	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	A1.a; A2 Profili professionali	1b.1	Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?	E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
			1b.2	Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	
R3.A.1	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	A1.b A2 Profili professionali	1b.3	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	
R3.A.1	Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	A1.a; A1. b	1b.4	Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	

fonti documentali: considerazioni

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*

Gli evocati punti di forza consistono, in particolare, in: a) una più marcata interdisciplinarietà del percorso formativo, che presta particolare attenzione alle discipline economico-aziendali e statistiche, integrative della formazione culturale del giurista per formare esperti legali e dirigenti pubblici o privati con buona conoscenza dei fenomeni macro e micro-economici, degli strumenti di analisi quantitativa e di gestione aziendale; b) una marcata attenzione alla presenza di insegnamenti a vocazione internazionale, europea e comparata che collocano gli studi giuridici nel nuovo contesto istituzionale, politico ed economico in cui sono centrali le fonti dell'Unione europea ed internazionali e il metodo per la conoscenza e il confronto con gli altri ordinamenti giuridici; c) la presenza dell'insegnamento di inglese giuridico, volto a far acquisire competenze linguistiche adeguate alla formazione di un giurista destinato ad operare in un contesto transnazionale dotandolo di conoscenze del linguaggio tecnico-giuridico proprio degli scambi e della contrattualistica internazionale. Il piano di studi include infine contenuti formativi di carattere pratico-applicativo (stages e tirocini curriculari per 10 CFU) che consentono l'acquisizione di esperienze formative in contesti lavorativi reali (v. Regolamento del CdS). Al momento non sono previsti cicli di studio successivi in Unidav – trattandosi di laurea magistrale a ciclo unico – ma il titolo di studio conseguito consente senz'altro la possibilità di affrontare qualunque approfondimento successivo, come l'accesso al dottorato di ricerca, a master di II livello, a scuole di specializzazione per le professioni legali.

- ✓ ***Con quale iter si è arrivati a definire una «più marcata interdisciplinarietà del percorso formativo?». L'azione come si è concretizzata?***
- ✓ ***Non risultano presenti, tra le parti interessate consultate, Direttori di Corsi di Dottorato o di Sc. di Specializzazione. Avete una spiegazione da fornire in merito e/o avete intrapreso azioni? Come riesce il CdS ad individuare le esigenze formative da soddisfare in questi due ambiti?***

fonti documentali: considerazioni

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La persistente utilità di questa impostazione è stata confermata da un confronto con le parti interessate, come nei reiterati incontri di consultazione, da ultimo approdati alla verifica svolta in data 10.03.2021 con UTS (Università degli Enti e delle Imprese sociali del Terzo settore: cfr. Verbali di consultazione) e, prima ancora, a seguito dell'adesione del CdS al Comitato di indirizzo dei CdS SEGI e GIURINN di Ud'A attraverso l'integrazione della componente docente, formata dai professori Fausta Guarriello, Marialuisa Gambini, Stefano Civitaresse e Cristiana Valentini, di un componente per il personale docente del CdS di Giurisprudenza nella persona del Prof. Roberto Martino, professore supplente di Diritto processuale civile e avvocato del foro di Chieti e, ad integrazione della componente professionale formata dalla dott. Elisabetta Plevano, dell'Ordine nazionale Consulenti del lavoro, dott. Claudia Pelagatti del settore Education di Confindustria Chieti Pescara, dell'Avv. Massimo Campailla, dello Studio legale Zunarelli & Associati di Bologna, Milano Trieste, e dell'Avv. Paola Di Salvatore, Capo Dipartimento Regione Abruzzo, del Dott. Andrea Blandi, per l'Università Enti e Imprese Sociali del Terzo Settore-Campus Leonardo (UTS) (v. verbale CdS 15/02/2021). L'esito delle consultazioni supporta il mantenimento della validità delle premesse alla base del carattere del CdS, oltre ad aprire nuove possibilità di approfondimento tematico legate alla figura del giurista di impresa, in particolare nel settore no-profit: nell'ultimo anno la componente docente, ed in prima persona il Presidente, ha lavorato al rilancio del CdS sostenendo l'attività di ricerca di stakeholder qualificati sul territorio nazionale interessati a far immatricolare propri aderenti al corso di laurea in Giurisprudenza attraverso un percorso integrato di alternanza studio-lavoro definito attraverso la stipula di una convenzione Unidav-UTS (cfr. Convenzione del 31-10-2019), che prevede lo svolgimento di specifici periodi annuali dedicati a laboratori e tirocini formativi in azienda per tutta la durata del corso di studio. L'attività di programmazione di questo percorso teorico-pratico volto a sperimentare la formazione di una figura di giurista d'impresa destinato a operare in aziende del terzo settore ha richiesto, anche a causa dell'emergenza pandemica tutt'ora in atto, uno slittamento temporale e, di fatto, un rinvio della sua operatività al nuovo anno accademico in corso. Da questa operazione ci si attende un significativo aumento del numero di immatricolati.

- ✓ ***Non risultano coinvolti gli studenti come parti interessate. Avete una spiegazione da fornire in merito o avete intrapreso azioni?***
- ✓ ***Non risulta vi siate avvalsi di studi di settore. Come giustificate questa scelta?***



Domanda di formazione

I quadri di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla seguente domanda 'A cosa mira il CdS? '.

Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web dell'Ateneo ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

▶ QUADRO A1.a RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

→ 10/06/2019

L'Università Telematica Leonardo Da Vinci ha ritenuto opportuno convocare le organizzazioni professionali collegate all'indirizzo di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG01), secondo quanto disposto dall'art. 11 c. 4 del D.M.270/04.

SIn tale occasione sono stati invitati ad intervenire il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chieti e Pescara; E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Le parti istituzionali e sociali consultate hanno fortemente ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un importante indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche in-intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Modalità di verifica dell'apprendimento

14. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di verifica intermedie e finali, descritte puntualmente nel syllabus dei diversi insegnamenti e rese note attraverso le pagine web del CdS. Il calendario didattico degli esami è pubblicato sulle pagine web del CdS e prevede almeno 6 appelli in ciascun anno accademico suddivisi in 3 periodi: minimo 2 appelli nella sessione invernale (gennaio – febbraio), minimo 3 appelli nella sessione estiva (giugno – luglio), 1 appello nella sessione autunnale (settembre); sono inoltre possibili appelli straordinari, in casi effettivamente eccezionali, valutati dal singolo docente dietro specifica richiesta dello studente. In risposta alle richieste, reiterate anche nelle relazioni della Commissione Paritetica, si procederà alla pubblicazione nella bacheca esami online delle date d'esame con cadenza semestrale, così da consentire una adeguata programmazione da parte dello studente.

15. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

16. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Nel 2020 è stato condotto un primo lavoro di revisione sui Syllabi per renderli conformi alle linee guida redatte dal PQA.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono chiaramente indicate nel Syllabus dei singoli insegnamenti, così come i risultati di apprendimento attesi. I Syllabi sono pubblicati sulla pagina web del CdS e sono scaricabili in formato PDF dallo studente.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche in-intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

The screenshot shows a web browser window displaying the SUA portal. The browser tabs include 'Risultati di ricerca - pattyball196' and 'SUA - CdS'. The address bar shows the URL: off270.miur.it/off270/sua20/riepilogo.php?ID_RAD=1566220&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&tuser=ATEpdq#3. The page header features the SUA logo and the text 'IL PORTALE PER LA QUALITA' DEI CORSI DI STUDIO'. On the right, it indicates 'PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI:' with logos for ANVUR and other entities. Below the header, the year 'Anno 2020/21' is displayed on the left, and 'Benvenuto pdq' with a 'Logout' link is on the right. The main content area is titled 'QUADRO A4.b.2' and 'Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio'. Under the heading 'Area Pubblicitica', the section 'Conoscenza e comprensione' lists the following requirements for the graduate:

- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati al fine di mantenere integrità ed efficacia dell'ordinamento medesimo;
- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa;
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italiano, i principi fondamentali che presidono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale e amministrativa nonché alla tutela e alla promozione delle libertà individuali e ai loro rapporti con il diritto internazionale e con l'ordinamento europeo;
- conosce le forme più aggiornate di cooperazione in materia civile e penale a livello europeo e internazionale, con particolare riguardo alla dimensione processuale e procedurale e ai rapporti con l'ordinamento nazionale.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- conosce ed applica i principi in materia di diritto amministrativo;
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici;
- possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Processuale Penale [url](#)

Diritto Sanitario e dei servizi sociali [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto penale I [url](#)

Diritto penale II [url](#)

Diritto processuale Civile [url](#)

Giustizia amministrativa [url](#)



The screenshot shows the UNIDAV website interface. At the top, there are browser tabs and the address bar showing 'unidav.esse3.cineca.it/Home.do'. The website header includes the UNIDAV logo with the tagline 'OGGI, L'UNIVERSITA' DI DOMANI' and the text 'il Campus online dell'Università G. d'Annunzio Servizi online'.

Area Riservata

- Registrazione
- Login
- Password dimenticata

Offerta Formativa

- Strutture
- Tutti i corsi
- Corsi di Laurea
- Master 1°livello
- Specialistica/Magistrale
- Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico
- Master 2°livello
- Corsi di Formazione
- Corsi di Perfezionamento
- Manifesto

Chi sei?
Scegli il tuo profilo per trovare ciò che ti serve...

- Futuro Studente**
- Studente**
- Laureato**
- Docente**

L'Ateneo
Sede dell'ateneo, Biblioteche, Calendario accademico, Organizzazione generale, Regolamento didattico, Altri regolamenti dell'ateneo

Offerta formativa
Facoltà, Corsi di laurea, Master di primo livello, Master di secondo livello, Scuole di specializzazione, Dottorati

Lezioni ed esami
Insegnamenti, programmi e orari, Docenti e ricevimento, Materiale didattico e dispense, Valutazione della didattica da parte dello studente, Calendario appelli, Prenotazione appelli, Consultazione esiti

Orientamento e ammissione
Orientamento, Immatricolazione e preiscrizione, Prove di accertamento delle conoscenze di base

Tasse e borse di studio
Diritto allo studio e borse di studio, Tasse

Laurea e post-laurea
Stage e tirocini, Calendario appelli di laurea, Alta formazione, Esami di stato, Alumni, AlmaLaurea

Lavoro
Stage e tirocini post lauream, Offerte di lavoro, Dati su impiego dei laureati

Servizi
Orientamento, Servizio alloggi, Servizi abitativi, Servizi di ristorazione, Servizi per gli studenti con esigenze speciali, Supporto alla didattica e Tutorato, Servizio di ascolto e counseling

Attività extracurricolari e ricreative

The Windows taskbar at the bottom shows the date and time as 16:00 on 06/06/2021.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche in-intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Modalità di verifica dell'apprendimento

14. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di verifica intermedie e finali, descritte puntualmente nel syllabus dei diversi insegnamenti e rese note attraverso le pagine web del CdS. Il calendario didattico degli esami è pubblicato sulle pagine web del CdS e prevede almeno 6 appelli in ciascun anno accademico suddivisi in 3 periodi: minimo 2 appelli nella sessione invernale (gennaio – febbraio), minimo 3 appelli nella sessione estiva (giugno – luglio), 1 appello nella sessione autunnale (settembre); sono inoltre possibili appelli straordinari, in casi effettivamente eccezionali, valutati dal singolo docente dietro specifica richiesta dello studente. In risposta alle richieste, reiterate anche nelle relazioni della Commissione Paritetica, si procederà alla pubblicazione nella bacheca esami online delle date d'esame con cadenza semestrale, così da consentire una adeguata programmazione da parte dello studente.

15. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

16. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Nel 2020 è stato condotto un primo lavoro di revisione sui Syllabi per renderli conformi alle linee guida redatte dal PQA.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono chiaramente indicate nel Syllabus dei singoli insegnamenti, così come i risultati di apprendimento attesi. I Syllabi sono pubblicati sulla pagina web del CdS e sono scaricabili in formato PDF dallo studente.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- conosce ed applica i principi in materia di diritto amministrativo;
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici;
- possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie.

Gli insegnamenti rientranti in quest'area sono:



- Diritto costituzionale IUS/08
- Diritto pubblico dell'economia IUS/09
- Contracts and public services law IUS/09
- Diritto amministrativo IUS/10
- Giustizia amministrativa IUS/10
- Diritto sanitario e dei servizi sociali IUS/10
- Diritto processuale civile IUS/15
- Diritto processuale penale IUS/16
- Diritto penale IUS/17
- Diritto penale II IUS/17

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Privatistica

Conoscenza e comprensione

Nell' area privatistica il laureato magistrale:¿

fonti documentali: considerazioni

REQUISITO/INDICATORE	DESCRIZIONE
Requisito-R.3	Qualità dei CdS
<i>punto di attenzione</i>	<i>Aspetti da considerare</i>
R3.B.T	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici
	Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?
	All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
	Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?
Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici <i>17. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?</i> La piattaforma didattica è in via di revisione e aggiornamento. Al termine di questa fase di transizione saranno adottate delle Linee Guida specifiche. I tutor tecnici supportano costantemente i docenti e i tutor nell'implementazione delle funzionalità della piattaforma, per la migliore interazione con gli studenti. <i>18. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?</i> Le e-tivities relative a singoli insegnamenti sono implementate in maniera differenziata dai singoli docenti: tutti i syllabi comprendono lo svolgimento di e-tivities quali studio di casi e simulazioni.	
<i>19. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?</i> Le e-tivities sono previste ma non pienamente realizzate. Il CdS sta attendendo di adottare specifiche Linee guida sulle e-tivities in vista della revisione della piattaforma didattica in attesa che ne siano definite pienamente le modalità di fruizione e gli strumenti.	

C) Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

3b.1

RRC

Dotazione e qualificazione del personale docente

- 1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di*

Le risorse a disposizione del CdS in termini di docenza sono documentabili dal quadro B3 della scheda SUA-CdS: i dati indicano che il corpo docente del CdS è costituito in larga parte da docenti messi a disposizione da Ud'A, sulla base di delibere assunte dal S.A. Ud'A intervenute di anno in anno. Si tratta di docenti strutturati (PO, PA, RC) sui SSD di base e caratterizzanti la classe. L'attività scientifica dei docenti sui SSD di appartenenza è pienamente conforme agli obiettivi didattici del CdS. I tutor del CdS sono in possesso del Dottorato di Ricerca conforme all'attività svolta (v. infra).

- ✓ ***Si legge ..di anno in anno.. Come viene garantita la stabilità del corpo docente?***
- ✓ ***Come sono selezionati i docenti a contratto e i tutor? Ci sono procedure codificate?***

D) Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

QUADRI B (B6, B7) DELLA SUA-CdS – SEZIONE 4b punti 1-5 RRC – QUADRO A RCPDS

- ✓ ***Gli esiti della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione vengono illustrati e discussi durante i Consigli di CdS? Le azioni suggerite specificamente dal Nucleo di valutazione al CdS a seguito di audizioni sono state avviate o sono state programmate? Potete fornire evidenze?***
- ✓ ***Con quali modalità vengono prese in carico dal CdS le segnalazioni che emergono dalla RCPDS? Potete fornire evidenze?***

R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

QUADRO D3 DELLA SUA-CdS – SEZIONE 4b punti 9-12 RRC

- ✓ *Come effettuate la verifica di quanto programmato ?*
- ✓ *Come effettuate il monitoraggio?*
- ✓ *Come si pone il CdS nei confronti del Sistema di AQ?*

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Atenei Telematici	Atenei NON Telematici
		2016	11	-	139,1	265,8
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2017	4	-	166,1	255,7
		2018	2	-	145,9	248,6
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2016	1	-	42,4	235,8
		2017	2	-	49,0	226,7
		2018	1	-	44,9	218,2
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2015	28	-	1.436,3	1.510,6
		2016	59	-	1.523,0	1.422,3
		2017	48	-	1.523,9	1.310,8
		2018	34	-	1.588,6	1.221,4
		2019	25	-	1.367,0	1.164,2
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2015	11	-	1.145,1	1.166,1
		2016	37	-	1.185,0	1.127,9
		2017	29	-	1.224,3	1.037,0
		2018	14	-	1.289,4	976,4
		2019	3	-	1.109,8	944,5
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2015	1	-	96,4	1.001,5
		2016	2	-	112,1	948,7
		2017	2	-	137,6	877,2
		2018	1	-	157,0	827,1
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	4	-	219,3	59,5
		2016	4	-	263,0	62,6
		2017	1	-	254,0	61,7
		2018	0	-	235,9	60,7
		2019	0	-	221,0	59,8
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2015	13	-	272,6	180,1
		2016	5	-	334,1	189,6
		2017	4	-	337,6	184,7
		2018	1	-	319,1	178,1
		2019	2	-	276,3	164,7

Obiettivo n. 1

Rilancio del CdS

Azioni da intraprendere

Revisione dell'offerta formativa, incremento dell'orientamento in ingresso, aggiornamento continuo del sito del CdS.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Aggiornamento del Regolamento del CdS, attraverso l'integrazione di nuovi insegnamenti che rendano più ampia ed effettiva la scelta di esami opzionali da parte degli studenti e aggiornamento e riedizione dei materiali didattici, in linea con le indicazioni emerse dalle consultazioni con gli stakeholder; predisposizione e controllo del Syllabus dei singoli insegnamenti; convenzione con UdA sull'utilizzo di personale docente ai fini dei requisiti di docenza di Unidav. Per l'orientamento e l'aggiornamento del sito vedi obiettivo n. 1 quadro 2c.

Inoltre, vi sarà un monitoraggio annuale da parte del GAQ degli indicatori IC00a, IC00b e IC00d. (SMA)



- ✓ **CONSAPEVOLEZZA DEL SISTEMA DI AQ NEL QUALE SI E' INSERITI** *(es. formazione-interazioni con PQA-CPDS-NdV)*
- ✓ **PADRONANZA DEI PROCESSI ANCHE QUANDO NON ANCORA «CODIFICATI»**
- ✓ **PADRONANZA DELLE FONTI DOCUMENTALI** *(comprese le linee guida di Ateneo)*
- ✓ **CONSAPEVOLEZZA DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CdS**
- ✓ **IMPORTANZA DELLO STUDENTE COME PRIMO STAKEHOLDER** *(es. azioni in risposta alle criticità segnalate dalla CPDS)*

- ✓ **CONSAPEVOLEZZA DEL SISTEMA DI AQ NEL QUALE SI E' INSERITI** (*es. formazione-interazioni con CPDS-PQA*)
- ✓ **PADRONANZA DEI PROCESSI ANCHE QUANDO NON ANCORA «CODIFICATI»**
- ✓ **PADRONANZA DELLE FONTI DOCUMENTALI** (*le linee guida di Ateneo*)
- ✓ **CONSAPEVOLEZZA DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CdS**
- ✓ **IMPORTANZA DELLO STUDENTE COME PRIMO STAKEHOLDER** (*es. azioni in risposta alle criticità segnalate dalla CPDS*)

- ✓ **CONSAPEVOLEZZA DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA**



Prospetto di sintesi R1, R2, R4.A Università Telematiche

Versione del 10/08/2017

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo

...Ricerca e Terza Missione ad oggi, de facto, sono attività gestite dal Presidente del CdS, attraverso il Senato Accademico (nel quale siedono i presidenti dei corsi) e comunque con la supervisione finale del Magnifico Rettore....

